



**AMBITO TERRITORIALE TA/2**  
**COMUNI DI:**  
**MASSAFRA – MOTTOLA – PALAGIANO – STATTE**  
**ASL TA**

## **REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER L'EMERGENZA ABITATIVA**

### **Art.1 Finalità e principi**

Il presente regolamento disciplina l'erogazione di contributi economici per favorire e/o supportare l'autonoma ricerca di una sistemazione abitativa delle famiglie che fronteggiano problematiche abitative non superabili con il sostegno economico al canone di locazione previsto dalla legge n.431/98 e/o da altre disposizioni normative .

La realizzazione del sistema di interventi regolato dal presente regolamento si ispira ai principi di trasparenza, adeguatezza, sussidiarietà, efficienza, efficacia e pubblicità, assicurando accesso e pari opportunità ai cittadini

### **Art.2 Destinatari degli interventi**

Sono ammissibili agli interventi previsti dal presente regolamento i cittadini italiani e stranieri legalmente soggiornanti:

- a. residenti in uno dei quattro Comuni che costituiscono l'Ambito Territoriale TA/2;
- b. appartenenti a nuclei familiari i cui componenti non sono titolari di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione sul territorio nazionale, e che non abbiano ottenuto l'assegnazione a qualunque titolo di un alloggio di edilizia popolare realizzato con contributi pubblici;
- c. che nessun componente abbia occupato abusivamente immobili di edilizia popolare;
- d. con un reddito ISEE del nucleo familiare non superiore ad € 7.500,00;
- e. che versino in una situazione di effettivo bisogno abitativo riconducibili ad una delle fattispecie previste dal successivo art. 3;
- f. Riconducibilità dell'abitazione per la quale è richiesta l'attivazione dell'intervento alla tipologia comparabile all'ERP.

Il requisito della residenza di cui alla lettera a) è determinato con riferimento alla scheda di famiglia anagrafica.

### **Art.3 Stato di bisogno abitativo**

I casi di bisogno abitativo, che giustificano gli interventi economici del presente regolamento sono i seguenti:

- a) alloggi inabitabili /inagibili dichiarati tali dai competenti organi amministrativi e per i quali è stata adottata Ordinanza di sgombero coatto;
- b) destinatari di provvedimento di sfratto esecutivo emanato dall'A.G.;
- c) destinatari di provvedimenti autoritativi di rilascio di immobili pubblici abusivamente occupati;
- d) inadeguatezza dell'abitazione per condizione di coabitazione e sovraffollamento;
- e) **insufficienza del reddito familiare per povertà cronica o sopravvenuta a seguito di fatti economici, che ha determinato un perdurante stato di morosità di gravità tale da esporre la famiglia a rischi di sfratto.**

### **Art. 4 Interventi economici**

Ai fini della determinazione del reddito si assume il valore ISEE relativo al nucleo familiare che non dovrà superare la soglia prevista di € 7500,00.

L'importo del contributo economico mensile da erogare non può superare l'importo del canone di locazione e comunque il limite massimo di € 250,00 se il nucleo familiare è composto da 1 o 2 persone; o di € 350,00 se costituito da 3 familiari e oltre.

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base della graduatoria che sarà redatta applicando i punteggi previsti per i criteri di valutazione previsti dal successivo art. 6 del presente regolamento.

**La durata dell'intervento è prevista per mesi 6 (sei), eventualmente prorogabile per altri mesi 6 (sei), in caso di persistenza della situazione di difficoltà e del rischio di perdita dell'alloggio.**

L'erogazione del contributo avviene nei limiti delle risorse finanziarie di cui al Fondo Unico dell'Ambito Territoriale Sociale, specificatamente destinate a tale intervento.

### **Art.5 Procedura**

Previa deliberazione del Coordinamento Istituzionale, il Dirigente dell'Ufficio di Piano provvede all'adozione degli atti di gestione per l'attuazione dell'intervento di cui al presente regolamento (impegno di spesa, predisposizione modulistica, ecc.).

L'istanza, disponibile presso gli Sportelli sociali di ciascun Comune, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di tutti i componenti della famiglia in ordine ai redditi percepiti nell'anno precedente (per i minori la dichiarazione è resa dal tutore);
- attestazione ISEE;
- documentazione reddituale per i componenti che hanno percepito redditi assoggettabili Irpef;
- copia del contratto di locazione registrato della durata NON inferiore ad 1 anno se stipulato, oppure a pena di decadenza entro 30 giorni dall'effettiva erogazione se non ancora stipulato;
- dichiarazione attestante le caratteristiche e tipologia dell'unità abitativa, ubicazione, l'ammontare del canone di locazione, generalità del proprietario e la disponibilità di quest'ultimo a concedere in locazione l'alloggio al richiedente;
- ogni altra documentazione attestante lo stato di emergenza abitativa (Ordinanza di sgombero, provvedimento dell'A.G., ecc.);

- ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini dell'attribuzione del punteggio per i criteri di valutazione (certificazioni di invalidità, decreti di affidamento minori, ecc. ).

I Servizi Sociali svolgono l'attività istruttoria attribuendo i punteggi secondo i criteri individuati dal presente regolamento, determinando altresì l'ammontare del contributo spettante a ciascun istante; trasmettono, quindi, l'esito al proprio Responsabile di Servizio che provvederà all'adozione dell'atto di individuazione dei beneficiari, delle modalità e termini di erogazione del contributo e alla determinazione dell'ammontare complessivo dello stesso, nei limiti delle risorse di Ambito assegnate. Dette Determinazioni vengono trasmesse al Dirigente dell'UdP che, con proprio provvedimento, prende atto dei Beneficiari e provvede, conseguentemente, alla liquidazione del contributo.

#### **Art. 6 Criteri di valutazione**

Ai fini dell'ammissione al beneficio regolato dal presente regolamento, la valutazione delle domande avviene sulla base dei seguenti criteri:

##### **Situazione Alloggiativa:**

a)	nuclei familiari che si trovano nelle situazioni di cui al precedente articolo 3, lett. a) e b), aggravato dall'impossibilità di ottenere differimenti	<b>punti 12</b>
b)	Nuclei familiari destinatari di ordinanza di sgombero coattivo per inabitabilità/inagibilità o interessati da provvedimento di sfratto esecutivo e/o di rilascio dell'immobile	<b>punti 10</b>
c)	Nuclei familiari sul cui alloggio è pendente un procedimento dinanzi all'A.G. per sfratto	<b>punti 8</b>
d)	Soggetti già conduttori dell'alloggio in situazione di perdurante stato di morosità di gravità tale da esporre la famiglia a rischi di sfratto	<b>punti 6</b>
e)	oggetti che vivono in condizioni di coabitazione e sovraffollamento in un unico alloggio	<b>punti 4</b>

In caso di concorrenza di più situazioni alloggiative è considerata la fattispecie che comporta il punteggio più alto .

##### **Situazione familiare**

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per ogni componente il nucleo familiare</li> </ul>	<b>punti 1</b>
---	----------------

##### **In aggiunta al punteggio attribuito con il suindicato criterio:**

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per ogni minore presente nel nucleo familiare</li> </ul>	<b>punti 1,5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per ogni persona ultrasessantacinquenne presente</li> </ul>	<b>punti 1,5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per ogni persona diversabile presente con grado di invalidità superiore al 40% ed inferiore all'80%</li> </ul>	<b>punti 1</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Per ogni persona diversabile presente con grado di invalidità compresa tra l'80% ed il 100%</li> </ul>	<b>punti 2</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Per ogni persona diversabile presente con grado di invalidità del 100 % e dichiarata incapace di assolvere alle funzioni fondamentali di vita</li> </ul>	<b>punti 3</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Famiglie monogenitoriali con minori a carico</li> </ul>	<b>punti 2</b>

Per le persone per cui ricorrono più fattispecie si considera quella corrispondente al punteggio più alto.

### Situazione reddituale

#### Valore Isee del nucleo familiare

Isee compreso tra 0 ed € 3.500,00	<b>punti 10</b>
Isee compreso tra € 3.500,01 ed € 4.500,00	<b>punti 8</b>
Isee compreso tra € 4.500,01 ed € 6.500,00	<b>punti 6</b>
Isee compreso tra € 6.500,01 ed € 7.500,00	<b>punti 4</b>

### Precedenze

A parità di punteggio sono considerate le seguenti precedenze, secondo il loro ordine:

1. Nuclei familiari con persone diversabili incapaci di assolvere alle funzioni fondamentali di vita e nuclei monogenitoriali con minori a carico;
2. Nuclei familiari numerosi (composti da almeno 6 componenti);
3. Nuclei familiari con maggiore carico sociale (ultrasessantacinquenni e/o minori a carico);
4. Nucleo familiare con indicatore Isee più basso

A parità di punteggio e di precedenza, è considerata l'eventuale concorrenza di altra fattispecie di precedenza di grado inferiore.

### Art. 7 Controlli e decadenza dai benefici

L'Ambito, direttamente e/o per il tramite dei servizi comunali, si riserva di effettuare ai sensi del D.P.R.445/2000 controlli anche a campione per verificare la correttezza e veridicità delle dichiarazioni rese, prima/ contestualmente/successivamente all'erogazione dei benefici.

Si procede alla decadenza dai benefici economici concessi ai sensi del presente regolamento nelle seguenti ipotesi:

1. NON veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese;
2. Venir meno anche di uno dei requisiti richiesti per l'ammissione al beneficio.

### Articolo 8 - Decorrenza e rinvii

1. Il presente disciplinare entra in vigore dalla data di adozione da parte dell'Ambito Territoriale TA/2.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si rimanda alle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia.